



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Seduta del 19/07/2018

Verbale n. 18 della V Commissione

Verbale n. 18 della II Commissione

L'anno 2018, il giorno 19 del mese di luglio alle ore 16.00, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della V Commissione consiliare Antonio Foresta e del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso e si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala del Consiglio, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente V	P	BORILE Simone	Capogruppo	A
TISO Nereo	Presidente II	P	BARZON Anna	Componente II+V	P
LUCIANI Alain	V.Presidente V	P	BETTELLA Roberto	Componente V	AG
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente V	A	GABELLI Giovanni	Componente V	P
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente II	P	FERRO Stefano	Componente II	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	A	MARINELLO Roberto	Componente V	A
BERNO Gianni	Capogruppo	AG	RUFFINI Daniela	Componente V	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	SANGATI Marco	Componente V	P
GIRALUCCI Silvia	Capogruppo	A	TARZIA Luigi	Componente V	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente V	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente V	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	MENEGHINI Davide	Componente II	A
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	MONETA Carlo Roberto	Componente V	P

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica Arturo Lorenzoni;
- l'assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Provveditorato, Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Semplificazione Amministrativa Antonio Bressa
- il Capo Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità; S.U.A.P. ed Attività economiche arch. Franco Fabris.
- Il Funzionario S.U.A.P., Arch.Mauro Geron

Sono altresì presenti la consigliera gli uditori, Giovanni Bettin, Enrico Cassini e Amedeo Levorato.

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Claudio Belluco.

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 16.15 il Presidente della V Commissione Antonio Foresta e il Presidente della II Commissione Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Sportello Unico per le Attività produttive: Intervento per cambio di destinazione d'uso e intervento di rifunzionalizzazione e restauro/ristrutturazione dei piani Primo e recupero Sottotetto (Piano Secondo) del fabbricato sito in via Santa Sofia 100, dall'attuale destinazione residenziale servizi pubblici religiosi, alla realizzazione di una struttura turistico/ricettiva complementare a finalità sociale (Casa vacanze) in deroga all'art.43,2 delle NTA del P.I, in base all'art.40 delle NTA e all'art. 14 del DPR 380/2001 e approvazione della convenzione;*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Foresta	Comunica che alle ore 15 sono stati inviati ai consiglieri gli allegati relativi al nuovo Ospedale. Afferma che è stata programmata una commissione sul nuovo Ospedale per lunedì 23 luglio alle ore 12 in sala Urbanistica al Sarpi.
Presidente Tiso	Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno. Afferma che si tratta di un percorso lungo iniziato anni fa dalla Parrocchia di Santa Sofia per la realizzazione di un B & B definito in delibera Casa Vacanze per rendere indipendenti i ragazzi affetti da sindrome di Down. Precisa che con l'approvazione della delibera, che sarà portata in Consiglio Comunale lunedì 23 luglio, si potranno iniziare finalmente i lavori, in modo che poi i ragazzi affetti da sindrome di Down possano operare all'interno della struttura.
Assessore Bressa	Ringrazia il Presidente Tiso per l'introduzione. Afferma che la Parrocchia di Santa Sofia ha un immobile, precedentemente utilizzato dal sacrestano ed in disuso da un decennio, che sarà concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus per un progetto di utilità sociale. Precisa che la struttura sarà composta da cinque camere di cui una sarà a disposizione del Comune di Padova per 12 notti all'anno. Fa presente che si tratta di un progetto particolare in quanto l'attività sarà gestita da ragazzi affetti dalla Sindrome di Down che in questo modo potranno accrescere la propria indipendenza. Afferma che il Comune di Padova avrà anche il vantaggio di risparmiare i costi relativi alla gestione dei portatori di Sindrome di Down presso il centro diurno. Fa presente inoltre che l'attività ricettiva porterà anche un vantaggio economico alla Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus, che potrà poi reinvestire per la propria attività gestionale. Ricorda inoltre che il progetto è in regola sia con gli standard urbanistici sia per quanto riguarda i posti auto.
	Alle ore 16,20 entra il consigliere Moneta
Arch. Fabris	Afferma che si tratta di un intervento su un'area per servizi pubblici prevista dal Piano Regolatore e che l'art.40 delle NTA del P.I. del D.P.R. 380/2001 consente al Consiglio Comunale di andare in deroga. Precisa che esiste poi una convenzione con tutte le prescrizioni previste.
Lonardi	Ritiene il progetto condivisibile ad esclusione della parte in cui sono previste le 12 notti a favore del Comune di Padova. Afferma che non si può paragonare questa operazione ad altre, come ad esempio l'immobile di via Delù, in quanto si tratta di ragazzi affetti da sindrome di Down che pertanto devono essere aiutati. Chiede che la prescrizione delle 12 notti sia eliminata.
Barzon	Chiede di capire meglio il rapporto che si va ad instaurare tra la Parrocchia di Santa Sofia e la Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus, in particolare in merito al vincolo di cinquanta anni.
Tarzia	Chiede se le stanze sono a disposizione di tutti o dei soli soggetti disabili. Condivide la richiesta fatta dal consigliere Lonardi.
Ferro	Condivide la richiesta del consigliere Lonardi. Vuole sapere, cosa succede nel caso di interruzione del rapporto tra la Parrocchia di Santa Sofia e la Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus. Chiede di capire meglio come funzionerà il vincolo. Ritiene che in caso di interruzione del rapporto sarebbe utile mantenere la struttura con la stessa finalità, prevedendo l'eventuale sostituzione del soggetto che gestirà la stessa.

Cavatton	<p>Ritiene l'intervento ok.</p> <p>Afferma di non capire quale sia in casi simili la procedura seguita dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>Fa presente che il documento pervenuto ai consiglieri non è una vera convenzione, ma si tratta di un atto unilaterale firmato e sottoscritto solo dal rappresentante della Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus.</p> <p>Ribadisce che non capisce perchè l'Amministrazione Comunale si comporta diversamente dalle altre volte, dove alla delibera veniva allegata una proposta di convenzione che poteva essere valutata dai consiglieri comunali prima dell'approvazione in Consiglio Comunale.</p>
Luciani	<p>Afferma di avere gli stessi dubbi esposti dal consigliere Cavatton.</p> <p>Ritiene non chiara la finalità della struttura.</p> <p>Chiede se i ragazzi affetti da Sindrome di Down saranno effettivamente operativi o se la struttura servirà solo per raccogliere soldi per le loro necessità.</p>
Pellizzari	<p>Chiede se la decisione è già stata presa o se è possibile intervenire per modificare la convenzione perché è contraria al vincolo imposto delle 12 notti a favore del Comune di Padova.</p>
Mosco	<p>Si associa alla richiesta del consigliere Lonardi relativamente alla richiesta delle 12 notti a favore del Comune di Padova.</p>
	<p>Alle ore 16,30 esce il consigliere Turrin</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che i clienti della struttura potranno essere chiunque.</p> <p>Precisa che le persone che lavoreranno presso la struttura saranno ragazzi affetti dalla Sindrome di Down.</p> <p>Ricorda inoltre che un altro soggetto interessato al progetto è la Fondazione Cariparo che finanzia la Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus per i lavori di ristrutturazione dell'immobile.</p> <p>Afferma che la convenzione può essere modificata ed accoglie la richiesta di togliere il vincolo delle 12 notti a favore del Comune di Padova attraverso un auto emendamento che sarà presentato in Consiglio Comunale.</p> <p>Fa presente che era stata la Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus ad offrire le 12 notti al Comune di Padova.</p> <p>Fa presente che per quanto riguarda il vincolo dei 50 anni si tratta di contratto che lega le due parti, Parrocchia e Santa Sofia e la Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus e che prevede la clausola di divieto di vendita a terzi.</p>
Arch. Fabris	<p>Fa presente che nel caso l'Associazione Vite Vere Down Dadi Onlus dovesse lasciare il progetto prima della scadenza del contratto, l'immobile resterebbe fermo o eventualmente qualsiasi nuova utilizzazione dovrebbe essere autorizzata.</p>
Luciani	<p>Chiede all'Assessore Bressa se c'è l'impegno di far lavorare i ragazzi affetti da Sindrome di Down.</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che la delibera fa riferimento esplicito all'attività che dovrà essere svolta dai ragazzi affetti da Sindrome di Down, mentre in convenzione non è stato scritto nulla.</p> <p>Ritiene che possa essere riportato anche in convenzione il progetto di welfare generativo di inserimento dei ragazzi affetti da Sindrome di Down nel mondo del lavoro.</p>
Mosco	<p>Chiede sia esplicitato anche in convenzione il progetto di inserimento lavorativo dei ragazzi affetti da Sindrome di Down.</p>
Assessore Bressa	<p>Ripete che per il centro diurno ci sarà un risparmio per il Comune di Padova.</p>
Arch. Fabris	<p>Fa presente che togliendo l'utilizzo delle 12 notti per il Comune di Padova, l'utile pubblico per l'Amministrazione Comunale è l'inserimento lavorativo dei ragazzi affetti da Sindrome di Down nella struttura ricettiva con conseguente risparmio di spesa per il Centro Diurno.</p>
Assessore Lorenzoni	<p>Chiede cosa succede se la Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus sospende o rinuncia all'attività e se eventualmente può subentrare un'altra associazione.</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che nel caso in cui la Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus rinunci all'attività bisogna ritornare il Consiglio Comunale.</p>
Cavatton	<p>Chiede se la Convenzione presentata dalla Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus è protocollata e sottoscritta.</p> <p>Ritiene che trattandosi di un atto unilaterale e non di una convenzione sottoscritta dalle due parti, se si torna indietro apportando modifiche potrebbero esserci delle contestazioni.</p> <p>Precisa che l'Amministrazione Comunale ha sottoposto oggi un impegno relativo ad una serie di obblighi che nel caso siano modificati potrebbero far incorrere in una condotta impropria ed a un danno erariale visto che si parla di interesse pubblico.</p>
Presidente Foresta	<p>Ritiene che il consigliere Cavatton abbia ragione sul piano formale ma pensa sia possibile trovare una soluzione.</p>
Arch. Fabris	<p>Afferma che l'interesse pubblico può essere ricavato anche attraverso altri tipi di interventi sociali.</p> <p>Fa presente che le convenzioni sono sempre sottoscritte da chi le presenta e che successivamente la Giunta Comunale può modificarla.</p>

	Afferma che solo la convenzione finale, che è successiva a tutto l'iter, viene firmata sia dal sottoscritto sia dal soggetto terzo.
Cavatton	Ribadisce che il documento sottoposto ai consiglieri è un impegno unilaterale che non può essere modificato.
Arch.Fabris	Ribadisce che la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale possono modificare tutte le condizioni. Il terzo interessato può accettare o meno le modifiche proposte dall'Amministrazione Comunale.
Lonardi	Ritiene che debba essere verificata ed approfondita la riserva prevista delle 12 notti per il Comune di Padova.
Ruffini	Afferma che si tratta di una buona operazione che permetterà alla Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus di intraprendere un progetto molto importante attraverso la gestione di un immobile che creerà lavoro per i ragazzi affetti da Sindrome di Down. Ritiene che per quanto riguarda la messa a disposizione delle 12 notti da parte della Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus si tratta di una operazione già vista in casi simili. Pensa che questa concessione delle notti all'Amministrazione Comunale nulla toglie rispetto al progetto intrapreso dalla Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus, che serve per portare i ragazzi affetti dalla sindrome di Down ad avere maggiore indipendenza.
	Alle ore 16.50 esce il consigliere Lonardi
Mosco	Chiede come mai non è stata convocata una commissione congiunta anche con la commissione che si occupa del sociale. Chiede inoltre: <ul style="list-style-type: none"> • il costo complessivo dell'operazione; • chi ha richiesto il finanziamento alla Fondazione Cariparo; • da chi saranno seguiti i ragazzi disabili in questo percorso professionale.
Arch.Fabris	Fa presente che in delibera è indicato il valore complessivo del risparmio per il Comune di Padova. Afferma che il finanziamento alla Fondazione Cariparo è stato richiesto dalla Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus e che il costo complessivo per i lavori di ristrutturazione è di circa duecentocinquanta mila euro. Precisa che si tratta di un rapporto privato tra la Parrocchia di Santa Sofia e la Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus, mentre il Comune di Padova autorizza solo il tipo di intervento. Fa presente che i ragazzi affetti da sindrome di Down saranno seguiti nel loro percorso dal personale della Fondazione Vite Vere Down Dadi Onlus.
Presidente Foresta	Afferma che non è stata convocata una commissione congiunta con la commissione del sociale perché si tratta di una variante tecnica.
Assessore Bressa	Afferma che la delibera in esame è stata discussa in Giunta Comunale anche con l'Assessore al Sociale Marta Nalin.
Presidente Foresta	Alle ore 17.00 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore